



COMUNICATO STAMPA

QF- Ex GKN. Marinelli- Angelini (Fiom): un piano industriale ancora in stallo

“Si è tenuto oggi l’incontro in Regione Toscana alla presenza del Presidente, Eugenio Giani, il consigliere regionale, Valerio Fabiani, l’assessora regionale Nardini, il sindaco della Città metropolitana di Firenze, Dario Nardella, il sindaco di Campi Bisenzio, Emiliano Fossi, la RSU Fiom QF, le organizzazioni sindacali e l’azienda.

Formalmente siamo stati convocati dalla Regione per la presentazione degli investitori e di un rappresentante legale di quest’ultimi. Di fatto al tavolo, si è seduto un professionista rappresentante soltanto il progetto, il quale ha riferito che gli investitori, che insieme a Borgomeo dovrebbe mettere in atto la reindustrializzazione, sono a perfezionare gli accordi tra di loro. L’eventuale closing è previsto entro luglio dall’accordo quadro firmato il 19 gennaio.

Noi eravamo arrivati al tavolo per comprendere ulteriori dettagli della reindustrializzazione e della messa a terra del piano anche attraverso la presenza degli investitori. Tuttavia, la discussione è stata analoga a quelle precedenti.

Per l’ennesima volta, ci siamo trovati ad un incontro a ridosso della scadenza della proroga di cassa d’integrazione, spostando quindi l’attenzione del tavolo verso questa emergenza, invece che verso il focus principale: il progetto di reindustrializzazione.

Chiediamo che la Regione Toscana giochi un ruolo più prominente e che pretenda maggiore concretezza del progetto proposto da Borgomeo attraverso una certificazione dei soggetti, la loro entrata all’interno del progetto. Fondamentale in questa fase è che il Mise torni a rivestire il ruolo di garante del percorso stabilito nell’accordo quadro del 19 gennaio. Riteniamo inoltre necessario approfondire il loro ruolo all’interno dell’azienda e le azioni che intende intraprendere da qui alle prossime settimane”.

Lo dichiarano in una nota congiunta Simone Marinelli, coordinatore nazionale automotive per la Fiom-Cgil e Stefano Angelini della Fiom-Cgil di Firenze

Ufficio stampa Fiom-Cgil

Roma, 31 maggio 2022